

CALENDARIO PESCA DI BOLOGNA 2020/2021

ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA

Divieto permanente di pesca

Fiume Reno - Dal ponte ferroviario di Lippo al guado con tubi della strada privata della Cava (guado del pastore).

Torrente Orsigna - Intero tratto scorrente in Provincia di Bologna.

Bacino di Molino del Pallone - Il tratto recintato del manufatto di proprietà ENEL.

Bacino di Pavana - Dal manufatto della galleria che va al Bacino di Suviana fino alla fine della diga.

Rio Maggiore - Dal ponte della Piscina comunale di Porretta Terme al ponte della S.S. 64 (via Roma).

Rio Freddo - Dalle sorgenti al ponte della 324 presente nel tratto Lizzano in Belvedere – Villaggio Europa, compresi gli affluenti.

Rio Bagnadori - Dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Silla, compresi gli affluenti.

Torrente Silla - Dalle sorgenti alla briglia a valle del Rifugio Segavecchia compresi gli affluenti ricadenti in questo tratto.

Torrente Silla - Dall'opera di presa del Canale Assaloni alla confluenza del Rio Sasso.

Torrente Croaro - Dalla sorgente al Molino della Serra.

Rio Piantone - Dalle sorgenti alla confluenza con il Fiume Reno.

Lago Cavone - Intero perimetro.

Bacino di Suviana - Parte destra nel tratto di proprietà ENEL adiacente al cancello, risalendo a monte oltre il termine del complesso di 300 mt circa.

Bacino di Suviana - Dalla diga agli ancoraggi a terra delle boe di delimitazione dell'area di scarico, su entrambe i lati, compresa tutta l'area sottesa dal cavo delle boe.

Bacino di Brasimone - Tutto il tratto del Centro ENEA protetto dal muraglione compreso il rio Torto e relativi affluenti.

Torrente Gambellato - Dal ponticello del Molino Gambellato al ponte di Roncobilaccio compreso l'intero corso del rio S. Giacomo e i primi 300 metri del rio Bagnolo a risalire dalla confluenza.

Rio Voglio - Dalle sorgenti alla confluenza del Rio Roncoferro, compreso l'intero corso del Rio Roncoferro stesso.

Rio Sambruzzo - Dalle sorgenti al ponte della strada Madonna dei Fornelli – Qualto.

Rio Borango - Dalle sorgenti alla confluenza nel torrente Sambruzzo.

Rio Maggio - Intero corso dalla sorgente all'immissione nel torrente Sambro.

Rio Magazzano - Dalle sorgenti alla passerella in località Molinello compresi gli affluenti che confluiscono in questo tratto.

Rio Magazzano - Dall'attraversamento stradale per Cà di Sotto alla confluenza nel torrente Sambro.

Torrente Setta - Tratto compreso tra 200 metri a monte e a valle dell'opera di presa HERA.

Torrente Setta - Dal confine regionale alla confluenza del Rio Fobbio.

Torrente Samoggia - Dal ponte ferroviario di Bazzano al guado di via Magione.

Torrente Idice - Dal Molino delle Donne al ponte su via Palazzetti.

Torrente Savena - Da 500 metri a monte a 500 metri a valle delle Gole di Scascoli.

Rio del Balzone - Dalle sorgenti alla confluenza nel torrente Savena.

Rio Ritrone - Dalle sorgenti alla confluenza nel Torrente Savena.

Torrente Zena - Dal ponte di Botteghino Colonna alla confluenza nel torrente Idice.

Torrente Santerno - Dal ponte FF.SS. Bologna - Rimini a via Cà del Forno.

Canale dei Molini - Dall'opera di presa sul torrente Santerno al ponte di Via del Santo.

Canale Emiliano – Romagnolo - Dalla sotterranea del fiume Reno al ponte di via Bisana.

Canale Emiliano – Romagnolo - Da 200 metri a monte della sotterranea del Canale Navile e via Saliceto a 200 metri a valle della stessa.

Canale Emiliano – Romagnolo - Da 200 metri a monte della sotterranea del Canale Savena abbandonato e S.S. 64 a 200 metri a valle della stessa.

Canale Emiliano – Romagnolo - Da 200 metri a monte della sotterranea del Torrente Idice a 200 metri a valle della stessa.

Canale Emiliano – Romagnolo - Da 200 metri a monte della sotterranea del Torrente Quaderna a 200 metri a valle della sotterranea del Torrente Gaiana.

Canale Emiliano – Romagnolo - Da 200 metri a monte della sotterranea del Canale di Medicina a 200 metri a valle della stessa.

Canale Emiliano – Romagnolo - Da 200 metri a monte della sotterranea del Torrente Sillaro al ponte di via Ladello.

Canale Emiliano – Romagnolo - Da 200 metri a monte della sotterranea della S.S. Selice a 200 metri a valle della stessa.

Canale Emiliano – Romagnolo - Dal ponte di via Fondarelle al confine con la Provincia di Ravenna.

Canale Riolo - Dal ponte denominato della Madonna al ponte Tombetta.

Scolo Tombe - Da Via Cà Bianca alla confluenza nel Canale Lorgana, compreso anche il diversivo di scarico nel Canale della Botte.

Scolo Calcarata - Da Via Cà Bianca alla confluenza nel canale Riolo.

Scolo Fossadone - Dalla confluenza nel canale Lorgana risalendo fino al secondo ponte.

Canale Menata - Dal ponte di Via Bassa alla località Palone.

Canale Garda basso - Dal sottopasso del canale Garda alto a risalire per circa 150 metri.

Scolo Durazzo - Dal confine con la tenuta Simoni a circa 300 m a monte del ponte Stoppino.

Scolo Quinto - Dal confine con la tenuta Simoni a circa 300 m a monte del ponte Stoppino.

Collettore delle Acque basse - Dal ponte di via Riesti allo sbarramento di immissione nel fiume Reno.

Fossetta delle Armi - Dal ponte di via di Mezzo alla confluenza del Colatore Edoardo.

Scolo di Valle - Intero corso del canale.

ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE

Divieto di pesca dalle ore 19.00 della prima domenica di ottobre alle ore 6.00 dell'ultima domenica di marzo.

Torrente Silla - dalla località Borre al Molino di Gaggio.

Bacino di Suviana - dalla briglia sul torrente Limentra di Treppio a valle per 200 metri.

Bacino di Pavana - parte in territorio regionale.

Rio Lama - Dal ponte della S.P. 61 Val di Sambro alle sorgenti.

Lago di Bivio - Intero perimetro.

Torrente Gambellato - Dal ponte di Roncobilaccio alla confluenza del fosso del Biscione.

Rio Voglio - Dal ponte di Pian del Voglio alla confluenza nel torrente Setta.

Torrente Sillaro - Dal confine con la Provincia di Firenze al Molino di Belvedere.

Canale Durazzo - Da 300 metri a monte del Ponte Stoppino alla confluenza nel canale Lorgana.

Tutti i canali di bonifica – Limitatamente ai tratti compresi tra 50 metri a monte e 50 metri a valle di ogni ponte di attraversamento.

Divieto di pesca dalle ore 18.00 dell'ultima domenica di Febbraio alle ore 6.00 dell'ultima domenica di marzo.

Bacino di Suviana.

Bacino di Brasimone.

Lago di Castel dell'Alpi.

Bacino di Santa Maria compreso il torrente Brasimone, dall'immissione nel lago stesso a risalire fino al ponte per S. Damiano.

Divieto di pesca dalle ore 5.00 del 15 maggio alle ore 22.00 del 30 giugno.

Collettore Acque alte - Dall'origine al ponte in località Biancolina.

Fossetta delle Armi - Dall'origine al ponte di Via di Mezzo.

Canale Garda basso - Dall'origine al ponte Rosso.

Scolo Zenetta di Dugliolo - Dal sottopasso del canale Allacciante alla confluenza nel canale Lorgana.

Scolo Quinto - Da 300 m a monte di ponte Stoppino alla confluenza nel canale Lorgana.

Lago Rosso basso.

Lago Pozzo Rosso.

Lago Ronco.

ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA

ZONE a RILASCIO OBBLIGATORIO

Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica ad esclusione delle specie ittiche diverse da quelle autoctone e parautoctone di cui all'Allegato 1 del Regolamento Regionale n. 1/2018. Divieto di impiego di ami con ardiglione e di uso e detenzione del cestino.

La regolamentazione non si applica nei campi gara permanenti o temporanei ai partecipanti alle manifestazioni agonistiche limitatamente ai tempi di svolgimento delle gare.

Fiume Reno - Dal ponte della Madonna del Ponte alla briglia PAI-DEMM compresa l'area di confluenza del Rio Maggiore.

Fiume Reno - Dalla confluenza del torrente Limentra al ponte ferroviario di Lissano.

Fiume Reno - Dal ponte di Calvenzano alla diga di Pioppe di Salvaro.

Torrente Setta - Da ponte Cattani a ponte Quercia.

Torrente Savena - Dalla passerella di Molino dell'Allocco al ponte della S.P. Monzuno.

Torrente Savena - Dal ponte ferrovia Bologna-Firenze al ponte della via Emilia.

Torrente Santerno - Dal ponte Alidosi al ponte della Bicocca.

Lago Rosso basso.

Torrente Santerno - Dal ponte della via Emilia al ponte della ferrovia Bologna-Ancona.

Canale Lorgana - Da ponte Fornace a circa 10 km a valle.

Canale Crevenzosa - Dal Canale Emiliano Romagnolo fino alla confluenza con il canale Riolo.

Canale Collettore delle Acque alte - Dal ponte di Via di Mezzo al ponte Scagliarossa.

Torrente Santerno - Dal ponte della Tosa alla briglia di Viale Dante.

Torrente Santerno - Dal ponte di Filetto alla briglia di Riviera.

Torrente Silla - (Periodo di istituzione dal 1° Marzo al 15 Giugno) dalla briglia di Molino di Gaggio alla briglia di Silla.

Canale Riolo - Dal ponte di Via San Francesco al ponte della S.S. n. 64.

Canale Allacciante - Dal ponte della strada Malvezza-Capofiume alla confluenza nel canale Lorgana.

Canale Garda alto - Dal ponte della S.P. n. 50 S. Antonio al confine con la Provincia di Ferrara.

ZONE per la PESCA con ESCHE ARTIFICIALI

Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica, divieto di impiego e detenzione di qualunque tipo di esca ad esclusione delle esche artificiali purché munite di un solo amo e prive di ardiglione. E' vietato altresì l'uso e detenzione del cestino.

Fiume Reno - Dal ponte pedonale di Biagioni al ponte di Molino del Pallone.

Torrente Setta - Da ponte Cipolli a 500 metri a monte del ponte medesimo.

Torrente Setta - Dalla confluenza del Torrente Gambellato a Ponte Setta.

Torrente Setta - Da 500 metri a monte del ponte Leona a 200 metri a monte dell'opera di presa HERA.

Torrente Savena - Dal lago di Castel dell'Alpi al sentiero del Chiusello.

Torrente Savena - Dalla confluenza con il lago di Castel dell'Alpi alla presa dell'acquedotto;

Torrente Santerno - Dal confine con la provincia di Firenze al ponte di Valsalva.

Torrente Brasimone - Dal ponticello di Cà Fontana del Boia al ponte di immissione nel bacino Brasimone compresi i relativi affluenti.

ZONE per la PESCA con SOLA CANNA

Consentito l'uso da una a tre canne con o senza mulinello. L'uso di attrezzi diversi è vietato.

Torrente Samoggia - Dalla confluenza nel fiume Reno risalendo a monte per circa 500 metri.

Canale Emiliano Romagnolo - Intero tratto scorrente in Provincia di Bologna.

Canale della Botte - Dal ponte della SS. 64 a valle per 500 metri.

Collettore Acque alte - Dall'origine al ponte in località Biancolina.

Fossetta delle Armi - Dall'origine al ponte di Via di Mezzo.

Canale Bergnana - Intero corso.

ZONE per l'ESERCIZIO del CARP-FISHING

È consentita la pesca notturna della Carpa esercitata esclusivamente con ami sprovvisti di ardiglione e con esche e pasture vegetali. Obbligatorio il rilascio immediato delle specie ittiche autoctone utilizzando tutti gli accorgimenti atti a prevenire ferite, lesioni cutanee o quant'altro, durante le operazioni di slamatura.

Non è ammesso nessun tipo di mezzo galleggiante (materassini, imbarcazioni, belly boat, ecc.). Obbligatorio l'uso del guadino per salpare il pesce.

L'esercizio del carp-fishing notturno è comunque vietato nel periodo che va dal 15 maggio al 30 giugno.

Con Delibera n. 1633 del 07/10/2019 la Giunta regionale ha approvato il "Regolamento di disciplina dell'attività alieutica sportiva e ricreativa nei bacini artificiali di Suviana, Brasimone e Santa Maria anno 2020/2022" contenente norme specifiche.

Bacino di Suviana (pesca consentita con 1 sola canna) - Riva sinistra dalla catena di boe della centrale di pompaggio di Bargi all'ancoraggio a terra delle boe di delimitazione dell'area di scarico della diga.

Bacino di Brasimone (pesca consentita con 1 sola canna) - Intero perimetro ad esclusione del tratto individuato a Zona di ripopolamento e frega.

Bacino di Santa Maria (pesca consentita con 1 sola canna) - Intero perimetro.

Fiume Reno (pesca consentita con 3 canne) - Da Cà delle Curve alla confluenza del torrente Samoggia.

Torrente Santerno (pesca consentita con 3 canne) - Dal ponte della Via Emilia al ponte della ferrovia Bologna-Ancona.

Canale Lorgana (pesca consentita con 3 canne) - Dal ponte di Via Morgone al confine con la Provincia di Ferrara.

ZONE a TROFEO

Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica ad eccezione delle catture trofeo definite di seguito. E' ammesso l'uso di idoneo cestino per la detenzione dei capi trofeo e l'uso del guadino esclusivamente per salpare il pesce.

Possono essere tratti al massimo n. 3 esemplari di trota fario di lunghezza non inferiore a cm 22 dopo i quali l'attività di pesca deve cessare.

Fiume Reno - Dal confine di Setteponti al ponte pedonale di Biagioni compreso l'intero corso degli affluenti ricadenti in tale tratto.

Fiume Reno - Dal ponte di Molino del Pallone al ponte della Venturina compreso l'intero corso degli affluenti ricadenti in tale tratto.

Torrente Savena - Dalla presa dell'acquedotto al confine con la Regione Toscana.

Rio degli Ordini - intero corso.

Possono essere tratti al massimo n. 2 esemplari di trota fario di lunghezza non inferiore a cm 25 dopo i quali l'attività di pesca deve cessare. La pesca è consentita solo con la mosca o esche artificiali.

Torrente Limentra di Treppio - Dalla confluenza del Fosso di Chiapporato alla briglia di chiusura del Bacino di Suviana.

ZONE DI TUTELA SPECIALE

Divieto di detenzione di esemplari di Tinca e Luccio.

Tutti i corpi idrici del territorio bolognese.

ZONE per il BENESSERE ANIMALE

E' vietato l'uso e la detenzione di salpapesci labiali e boccali (boga grip e/o lip grip).
Tutti i corpi idrici del territorio bolognese.

ZONE di DIVIETO di PESCA PERMANENTE

(art. 27, comma 4 del R.R. n. 1/2018)

La pesca è stabilmente vietata nei tratti compresi tra 50 metri a monte e 50 metri a valle delle seguenti opere idrauliche.

Canale Riolo - paratoia a monte del ponte Madonna e sotterranea Navile - S.S. 64.

Scolo Galliera - paratoia nei pressi della confluenza nel canale Riolo.

Scolo di Valle - Scolo Calcarata - idrovora Varani e sotterranea dello scolo Tombe.

Scolo Tombe - paratoia su via Cà Bianca.

Canale Lorgana - sotterranea Botte Vescovo.

Canale Sesto alto - chiavica Rondanina e chiavica e sotterranea Quaderna.

Scolo Acquarolo - idrovora Massarolo e chiavica Quaderna.

Canale Allacciante - chiavica Ghiaroni.

Scolo Durazzo - chiaviche Lorgana e Saiarino.

Canale Garda alto - idrovora Forcaccio e sotterranea Canale di Medicina.

Scolo Menatello nuovo - idrovora Menatello.

Canale Emiliano-Romagnolo - botte fiume Reno.

Canale Emiliano-Romagnolo - idrovora di Galliera (denominata Crevenzosa).

Canale Emiliano-Romagnolo - ponte di Massumatico.

Canale Emiliano-Romagnolo - ponte di via Marconi (S. Giorgio di Piano).

Canale Emiliano-Romagnolo - sottopasso strada comunale S. Maria in Duno.

Canale Emiliano-Romagnolo - botte scolo Acquarolo.

Canale Emiliano-Romagnolo - botte strada provinciale Medicina - S. Antonio.

Canale Emiliano-Romagnolo - botte strada comunale Lume.

Canale Emiliano-Romagnolo - botte strada provinciale Lughese.

Scolo Allacciante Gallego-Fiumazzo - paratoia di sbocco nel Collettore acque alte.

Vista l'inattuabilità del tabellamento dei corsi d'acqua del territorio provinciale (a causa della difficoltà di accesso, dell'eccessiva estensione degli stessi, degli elevati costi e dei continui furti) si avvale delle previsioni di cui all'art. 10, comma 6 della L.R. n. 11/2012 e ss.mm., rendendo pubblico l'elenco dei divieti mediante la rete informatica <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/pesca/temi/pesca-sportiva-ricreativa-professionale-acque-interne/calendari-ittici/bologna> e per il tramite delle Associazioni piscatorie.

Per tutte le disposizioni non trattate nel presente Programma riguardanti la pesca nei corsi d'acqua di Parchi e Aree Contigue, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di Aree protette e agli specifici Regolamenti di Settore emanati dagli Enti di gestione.

AVVISO AI PESCATORI

**PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO:
PERICOLO DI ANNEGAMENTO PER SPONDE SCIVOLOSE, ACQUE PROFONDE E
CORRENTI, DIFFICOLTÀ DI RISALITA. SI CONSIGLIA DI INDOSSARE APPOSITO
DISPOSITIVO DI GALLEGGIAMENTO/SALVATAGGIO**